

# TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

## Newsletter n. 27 del 31 Ottobre 2023

### SOMMARIO

1. <b>DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2024</b> - Inizia al Senato l'iter parlamentare .....	2
1.1. <b>PROCACCIATORI D'AFFARI E VENDITORI PORTA A PORTA</b> - Scomparso dal disegno di legge di bilancio 2024 depositato in Senato l'articolo che li equiparava agli agenti di commercio con obbligo di pagamento dell'ENASARCO .....	2
1.2. <b>OBBLIGO DI POLIZZA CONTRO LE CALAMITA' NATURALI</b> - Richiesta entro il 2024 per l'accesso ai contributi statali - Lo prevede l'articolo 24 del disegno di legge di bilancio 2024 .....	3
2. <b>RIFORMA FISCALE</b> - Le modifiche allo Statuto del Contribuente previste dal nuovo decreto legislativo - Ridurre il ricorso all'istituto dell'Interpello - Arriva la tassa sugli Interpelli .....	4
3. <b>LAVORATORI SPORTIVI</b> - Inquadramento contrattuale e previdenziale - Le indicazioni dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'INAIL .....	6
4. <b>SPORT BONUS 2023</b> - Dal 16 ottobre al 16 novembre aperta la SECONDA finestra per l'inoltro delle domande da parte delle imprese .....	7
5. <b>FLUSSI D'INGRESSO LAVORATORI EXTRACOMUNITARI</b> - Le istruzioni per la domanda di nulla osta - Aperto l'applicativo per la precompilazione delle domande.....	8
6. <b>ALBO GESTORI AMBIENTALI</b> - Proroga degli esami dal 16 ottobre 2023 al 15 aprile 2024.....	8
7. <b>ETICHETTATURA PRODOTTI BIOLOGICI</b> - Pubblicato il decreto che adegua la normativa nazionale a quella europea .....	9
8. <b>CIPOM - PUBBLICATO IL PIANO NAZIONALE DEL MARE PER IL TRIENNIO 2023-2025</b> ...	10
9. <b>FSE - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0</b> - Al via la fase operativa.....	10
10. <b>LA CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA E LA PARTECIPAZIONE DI INCAPACI IN SOCIETÀ</b> - Nuovo studio del Notariato .....	11
11. <b>VERSO L'EURO DIGITALE</b> - Le Autorità privacy chiedono maggiori garanzie per i cittadini .....	12
12. <b>IL PROGETTO POLIS DI POSTE ITALIANE - LA "CASA DEI SERVIZI DIGITALI"</b> .....	12
13. <b>PIATTAFORME ONLINE E MOTORI DI RICERCA DI GRANDI DIMENSIONI</b> - Relazioni di trasparenza entro il 6 novembre.....	13
14. <b>TRATTAMENTO FISCALE DELLE CRIPTO-ATTIVITA'</b> - Le indicazioni operative dell'Agenzia delle entrate .....	14
15. <b>CICLOVIE TURISTICHE</b> - Le Regioni chiedono la proroga di un anno del finanziamento con le risorse del PNRR .....	15
16. <b>"ABBATTI L'ABUSO"</b> - III Report di Legambiente sull'abusivismo edilizio nelle regioni a rischio ...	15
17. <b>MANUTENZIONE ESTINTORI</b> - La nuova UNI 9994-1 in consultazione pubblica .....	16
18. <b>IDROGENO RINNOVABILE</b> - Stanziati 100 milioni per gli investimenti sulla filiera delle componenti - Pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione dei piani di investimento produttivo .....	17
<b>Altre notizie in breve</b> .....	17
<b>Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea</b> .....	19

## **1. DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2024 - Inizia al Senato l'iter parlamentare**

Il disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (**Atto del Senato n. 926**) è stato depositato in Senato e assegnato in sede referente alla 5a Commissione e in consultiva alle altre Commissioni permanenti. Il disegno di legge è atteso in Aula da lunedì 27 novembre.

Il disegno di legge è **composto da 109 articoli suddivisi in due Sezioni e 13 Titoli.**

### **SEZIONE I (artt. 1 - 89)**

- **Titolo I - Risultati differenziali del bilancio dello Stato** (art. 1)
- **Titolo II - Misure per sostenere il potere di acquisto delle famiglie** (artt. 2 - 4)
- **Titolo III - Riduzione della pressione fiscale e misure in materia di rinnovo dei contratti del pubblico impiego** (artt. 5 - 10)
  - Capo I - Riduzione della pressione fiscale (artt. 5 - 9)
  - Capo II - Misure in materia di pubblico impiego e di rinnovo dei contratti (art. 10)
- **Titolo IV - Disposizioni in materia di entrate e misure per la lotta all'evasione** (artt. 11 - 25)
  - Capo I - Misure in materia di entrate e di circolazione dei beni e dei valori nominali (artt. 11 - 16)
  - Capo II - Misure per la lotta all'evasione (artt. 17 - 23)
  - Capo III - Misure in materia di assicurazioni (artt. 24 - 25)
- **Titolo V - Lavoro, famiglia, pari opportunità e politiche sociali** (artt. 26 - 40)
  - Capo I - Lavoro e politiche sociali (artt. 26 - 34)
  - Capo II - Famiglia, pari opportunità e politiche di intervento in materia sociale (artt. 35 - 39)
  - Capo III - Disabilità (art. 40)
- **Titolo VI - Sanità** (artt. 41 - 50)
  - Capo I - Misure per il potenziamento del sistema sanitario (artt. 41 - 50)
- **Titolo VII - Crescita e investimenti** (artt. 51 - 64)
  - Capo I - Misure in favore delle imprese (artt. 51 - 54)
  - Capo II - Misure per il potenziamento degli investimenti e della ricerca nonché interventi in materia di istruzione e di cultura (artt. 55 - 64)
- **Titolo VIII - Misure per la difesa e la sicurezza nazionale** (artt. 65 - 66)
  - Capo I - Misure per la difesa nazionale e per la sicurezza (art. 65)
  - Capo II - Misure per l'immigrazione (art. 66)
- **Titolo IX - Giustizia** (art. 67)
- **Titolo X - Misure per la partecipazione dell'Italia all'Unione europea e a organismi internazionali, nonché misure in favore dell'Ucraina** (artt. 68 - 70)
- **Titolo XI - Misure in materia di calamità naturali ed emergenze** (artt. 71 - 74)
- **Titolo XII - Enti territoriali** (artt. 75 - 85)
  - Capo I - Regioni (artt. 75 - 78)
  - Capo II - Enti locali (artt. 79 - 85)
- **Titolo XIII - Disposizioni finanziarie di revisione della spesa e finali** (artt. 86 - 88)
  - Capo I - Fondi (artt. 86 - 87)
  - Capo II - Revisione della spesa (artt. 88 - 89)

### **SEZIONE II - Approvazione degli stati di previsione (artt. 90 - 109)**

LINK:

[Per consultare il testo del disegno di legge di bilancio in discussione al Senato, cliccare QUI.](#)

### **1.1. PROCACCIATORI D'AFFARI E VENDITORI PORTA A PORTA - Scomparso dal disegno di legge di bilancio 2024 depositato in Senato l'articolo che li equiparava agli agenti di commercio con obbligo di pagamento dell'ENASARCO**

Nelle bozze della legge di bilancio 2024 che circolavano fino a qualche giorno fa era presente un articolo, il 28 rubricato "Disposizioni in materia di regime previdenziale nel settore dell'intermediazione nel commercio", nel quale, con l'aggiunta dell'articolo 5-bis alla legge 2 febbraio 1973, n. 12 (che regolamenta i compiti dell'ENASARCO), si prevedeva che i procacciatori d'affari e i venditori porta a

porta, sia che svolgessero attività abituale che part-time (per un periodo superiore a 60 giorni anche non consecutivi), fossero equiparati agli agenti di commercio, e quindi, con obbligo:

- a) di **iscrizione al Registro delle imprese** presso la Camera di Commercio e di pagamento del diritto annuale e
- b) di **versamento anche dei contributi all'ente di settore, che è l'ENASARCO.**

**Tale articolo, nel testo del disegno di legge di bilancio depositato in Senato il 30 ottobre scorso è improvvisamente SCOMPARSO.**

Il che ci ha lasciato piuttosto perplessi considerate le polemiche sorte in passato proprio a proposito dei procacciatori d'affari per i quali l'ENASARCO pretendeva - e pretende tuttora - il pagamento dei contributi pur non essendo iscritti nel Ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, nel caso prestino un'attività stabile e continuativa.

A tale proposito la Fondazione ENASARCO scrive sul proprio sito: "*I procacciatori di affari **non devono essere iscritti alla Fondazione, purché** effettivamente prestino un'attività non connotata da stabilità e continuità del rapporto con il preponente. Nel caso in cui sia accertata la stabilità dell'incarico, anche un soggetto che opera sulla base di un incarico di "procacciamento di affari" può essere qualificato come agente, con conseguente obbligo di contribuzione Enasarco. La figura del procacciatore presuppone l'assoluta occasionalità della prestazione finalizzata alla promozione di affari".*

Del resto la figura del "procacciatore d'affari" è sempre stata piuttosto discussa considerato anche il fatto che inizialmente tale attività veniva denunciata al Registro delle imprese da parte di soggetti che trovavano difficoltà ad iscriversi all'allora Ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, tenuto dalla Camera di commercio, per mancanza dei requisiti prescritti dalla legge. Ma che di fatto svolgevano l'attività di agente.

Allora, considerato che quanto previsto ragionevolmente dall'ENASARCO non è supportato da alcuna base normativa espressa, non era forse il caso di regolamentare la questione disponendo, con una normativa ad hoc, l'obbligo di pagamento del contributo ENASARCO anche ai procacciatori d'affari, come previsto nelle precedenti bozze di legge di bilancio?

Per questo, **ci rimane oscuro il motivo per cui sia stato tolto l'articolo 28**, nella sua precedente redazione, a meno che non sia "insorta" qualche associazione che tutela altri soggetti coinvolti, quali i venditori porta a porta!

LINK:

[Per consultare il testo della bozza di legge di bilancio 2024 aggiornata al 27 ottobre 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del disegno di legge di bilancio 2024 depositato in Senato, cliccare QUI.](#)

## **1.2. OBBLIGO DI POLIZZA CONTRO LE CALAMITA' NATURALI - Richiesta entro il 2024 per l'accesso ai contributi statali - Lo prevede l'articolo 24 del disegno di legge di bilancio 2024**

**Le imprese**, con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese, **sono tenute a stipulare, entro il 31 dicembre 2024 contratti assicurativi** a copertura dei danni ai terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, **direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale**, quali: i sismi, le alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni.

Dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione di cui sopra **si terrà conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario** a valere sul bilancio dello Stato, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofici.

E' quanto prevede **l'articolo 24 del disegno di legge di bilancio 2024**, depositato in Senato il 30 ottobre 2023

Dunque, **tutte le imprese** operative sul territorio nazionale (dunque **escluse le famiglie**) dovranno stipulare, entro il 31 dicembre 2024, contratti assicurativi a copertura dei danni alle immobilizzazioni

materiali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale.

Gli inadempienti, oltre rischiare una **sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200.000,00 a euro 1.000.000,00**, subiranno **conseguenze anche nell'accedere a contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario** a valere sul bilancio dello Stato.

Da precisare che la norma **non riguarda le famiglie**, ma le sole imprese italiane od estere con stabile organizzazione in Italia.

La norma, inoltre, riguarda i **danni ai terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali di proprietà dell'assicurato** (quindi non in leasing o in locazione).

Gli eventi da coprire sono **elencati tassativamente**: sono i sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni. Sono pertanto esclusi altri fenomeni catastrofici potenzialmente equivalenti, come: eruzioni, uragani, mareggiate e grandinate.

Per l'adempimento dell'obbligo di assicurazione, il contratto può prevedere un eventuale scoperto o franchigia non superiore al 15 per cento del danno e l'applicazione di premi proporzionali al rischio.

Tale obbligo **non si applica**:

- a) alle imprese i cui beni immobili risultano gravati da abuso edilizio o costruiti in carenza delle autorizzazioni previste, ovvero gravati da abuso sorto successivamente alla data di costruzione (comma 6);
- b) alle imprese agricole di cui all'articolo 2135 del Codice civile, per le quali resta fermo quanto stabilito dall'articolo 1, commi 515 e seguenti della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dove è già stata prevista la istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di un **Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofici meteorologici** alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2022 (comma 11).

La norma in esame - si legge nella Relazione illustrativa - definisce un sistema di copertura dei danni prodotti da eventi catastrofici e calamitosi alle immobilizzazioni materiali delle imprese, con particolare riferimento a terreni e fabbricati, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, attraverso l'implementazione di una **partnership tra pubblico e privato**, in cui la gestione del rischio è affidata, direttamente, al mercato assicurativo, mentre lo Stato assume il duplice ruolo di regolatore del mercato assicurativo in questo ramo e riassicuratore, con una garanzia a favore delle compagnie assicurative, prestata da SACE, entro un limite di assunzione massimo degli impegni predeterminato *ex lege*.

La norma specifica che la **tipologia di evento** di danno qualificante il sinistro assicurabile, elencando nominativamente i sismi, le alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni.

È specificato altresì che la stipula del contratto assicurativo da parte delle imprese **ha carattere obbligatorio** e che dell'inadempimento di tale obbligo si tiene conto in sede di assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofici.

Viene altresì specificata la **franchigia massima** applicabile dalle compagnie assicurative, la proporzionalità dei premi applicati al rischio, la possibilità per le imprese assicurative di acquisire e gestire il portafoglio di rischi **in modalità singola o consortile** e l'entità, modalità e titolarità delle **sanzioni amministrative irrogabili**, a fronte dell'inadempimento dell'obbligo assicurativo, nei termini di cui alla disposizione in esame.

LINK:

[Per consultare il testo del disegno di legge di bilancio in discussione al Senato, cliccare QUI.](#)

## **2. RIFORMA FISCALE - Le modifiche allo Statuto del Contribuente previste dal nuovo decreto legislativo - Ridurre il ricorso all'istituto dell'Interpello - Arriva la tassa sugli Interpelli**

Dopo la pubblicazione della Legge 9 agosto 2023, n. 111 (legge delega per la riforma fiscale), il Consiglio dei Ministri ha approvato, nella seduta del 23 ottobre 2023, il **decreto legislativo di modifica allo Statuto dei diritti del contribuente**.

Tra le misure inserite nel decreto legislativo di modifica allo Statuto dei diritti del contribuente segnaliamo, in particolare, **l'articolo 11, che riguarda gli interpelli dell'Agenzia delle Entrate.**

In linea con quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lett. c), della legge delega della riforma fiscale - dove figura tra i criteri direttivi di revisione dello statuto del contribuente (L. n. 212/2000) la riduzione del ricorso agli interpelli - il decreto legislativo di modifica allo Statuto dei diritti del contribuente riscrive i contorni della richiesta di chiarimenti all'Agenzia delle Entrate (art. 11).

Al tentativo di limitazione del numero degli interpelli ricevuti dall'Amministrazione finanziaria (nel 2022 ne sono arrivati quasi 18.000) dovrà fare da contraltare un uso maggiore di circolari e FAQ (*frequently asked question*), le risposte alle domande più frequenti.

Nel dettaglio, ciò avverrà tramite la "*riduzione del ricorso all'istituto implementando provvedimenti interpretativi di carattere generale*".

Il mezzo principale riguarda una precisazione dei criteri di ammissibilità, alla **valorizzazione delle FAQ come fonte del diritto**, fino ad arrivare al necessario **versamento di un contributo**.

Per presentare un interpello all'Agenzia delle entrate si dovrà, infatti, pagare un **contributo** che permetterà di ottenere risorse da destinare al finanziamento della **formazione professionale del personale** e la specializzazione dell'Agenzia delle Entrate e delle agenzie fiscali.

Come si legge nel testo in **bozza del decreto legislativo**, l'importo da pagare e le modalità di versamento saranno individuate dal un **apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze**.

L'importo da corrispondere varierà sulla base di **diversi fattori**:

- la **tipologia** di contribuente;
- il **volume di affari** o di ricavi del soggetto;
- la particolare **rilevanza e complessità** della questione in merito alla quale sono richiesti i chiarimenti.

Secondo quanto previsto dal nuovo articolo 11, il contribuente potrà interpellare l'amministrazione finanziaria per ottenere una **risposta riguardante sei fattispecie concrete e personali** relativamente alla:

- a) applicazione delle disposizioni tributarie, **quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla loro corretta interpretazione**;
- b) corretta qualificazione di fattispecie alla luce delle disposizioni tributarie ad esse applicabili;
- c) disciplina dell'**abuso del diritto** in relazione a una specifica fattispecie;
- d) disapplicazione di disposizioni tributarie che, per contrastare comportamenti elusivi, limitano deduzioni, detrazioni, crediti d'imposta, o altre posizioni soggettive del contribuente altrimenti ammesse dall'ordinamento tributario, fornendo la dimostrazione che nella particolare fattispecie tali effetti elusivi non possono verificarsi;
- e) sussistenza delle condizioni e valutazione della idoneità degli elementi probatori richiesti dalla legge per l'adozione di specifici regimi fiscali nei casi espressamente previsti dalla legge;
- f) sussistenza delle condizioni e valutazione della idoneità degli elementi probatori richiesti dalla legge ai fini dell'articolo 24-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La presentazione dell'istanza di interpello **è in ogni caso subordinata al versamento di un contributo**, destinato a finanziare iniziative per implementare la formazione del personale delle agenzie fiscali, **la cui misura e le cui modalità di corresponsione sono individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze** in funzione della tipologia di contribuente, del suo volume di affari o di ricavi e della particolare rilevanza e complessità della questione oggetto di istanza.

Agli effetti del comma 1, **non ricorrono condizioni di obiettiva incertezza** quando l'amministrazione finanziaria ha fornito, mediante documenti di prassi o risoluzioni, la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente.

Nella riscrittura dell'articolo che disciplina l'istituto dell'interpello sono stati stabiliti anche i **termini** entro cui l'Agenzia delle Entrate è chiamata a rispondere ai **quesiti posti dai contribuenti**.

In linea generali le risposte alle richieste di chiarimento dovranno essere fornite entro il termine di **90 giorni**.

Tale termine sarà sospeso nel periodo compreso **tra il 1° e il 31 agosto**. Una sospensione del termine è prevista anche nel caso in cui la materia richieda un **parere preventivo di un'altra amministrazione**.

Tuttavia, se tale parere non viene reso entro **60 giorni dalla richiesta**, l'Amministrazione finanziaria è comunque chiamata a rispondere.

Qualora la risposta non sia comunicata al contribuente entro il termine previsto, il silenzio dovrà essere equiparato alla condivisione della **soluzione prospettata dal contribuente**.

Nel decreto legislativo viene inoltre stabilito che la risposta all'interpello **non è impugnabile** e la stessa non incide sulla **decorrenza dei termini fiscali**, in altre parole non comporta un'interruzione o una sospensione dei termini.

La linea tracciata dalla legge delega della riforma fiscale ha come obiettivo il **disincentivo all'utilizzo dell'istituto**.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto legislativo, cliccare QUI.](#)

### **3. LAVORATORI SPORTIVI - Inquadramento contrattuale e previdenziale - Le indicazioni dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'INAIL**

**A)** Con la **circolare n. 2 del 25 ottobre 2023**, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro offre una prima disamina della riforma del lavoro sportivo, fornendo le prime indicazioni sui contratti applicabili, le prestazioni e le definizioni in materia di lavoro sportivo alla luce della riforma.

A seguito della entrata in vigore, dal **1° luglio 2023**, della maggior parte delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 36/2021 che ha riformato, fra l'altro, la disciplina del **lavoro sportivo**, l'INL ha fatto pervenire le prime indicazioni al proprio personale ispettivo tramite la circolare in commento.

In pratica, l'INL ricapitola gli elementi della **Riforma dello Sport** per quel che riguarda:

- la definizione di **lavoratori sportivi**,
- il lavoro **subordinato** in questo ambito,
- il rapporto di lavoro nei settori **professionistici** e **dilettantistici**,
- le prestazioni del **volontariato**,
- l'**apprendistato**,
- la dimensione della **sicurezza sul lavoro** e dei **minori**,
- la **previdenza**,
- i rapporti di **co.co.co**,
- la disciplina **fiscale**.

La riforma entrata in vigore il 1° luglio scorso ha previsto che l'attività di lavoro sportivo possa costituire oggetto di un **rapporto di lavoro subordinato o autonomo**, anche nella forma di collaborazioni coordinate e continuative.

Per quanto concerne il **lavoro subordinato**, in ragione della specialità del rapporto, **non trovano applicazione** le disposizioni che regolano, rispettivamente, l'utilizzo di impianti audiovisivi e altri strumenti di controllo; gli accertamenti sanitari; e la tutela del lavoratore in caso di licenziamento illegittimo e quelle concernenti le procedure di mobilità.

**Non trovano applicazione** neanche numerose disposizioni in materia di licenziamenti, le disposizioni che regolano la durata e la successione dei contratti a tempo determinato.

La riforma ha previsto, **per i settori professionistici**, che la prestazione di lavoro venga considerata in via presuntiva **oggetto di un contratto di lavoro subordinato**.

Viceversa, **nel settore dilettantistico**, il lavoro sportivo si presume **oggetto di contratto di lavoro autonomo**, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa se, nei confronti del medesimo committente, ricorrono i seguenti requisiti:

- a) la durata delle prestazioni oggetto del contratto, pur avendo carattere continuativo, **non supera le 24 ore settimanali**, escluso il tempo dedicato alla partecipazione a manifestazioni sportive;
- b) le prestazioni oggetto del contratto **risultano coordinate sotto il profilo tecnico-sportivo**, in osservanza dei regolamenti delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, anche paralimpici.

Le **società sportive dilettantistiche** - secondo quanto disposto dall'articolo 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2021 - hanno **l'obbligo di comunicare al Registro delle attività sportive dilettantistiche i dati necessari all'individuazione del rapporto di lavoro sportivo.**

L'obbligo di comunicare i dati necessari alla individuazione del rapporto di lavoro sportivo va assolto, in base alle previsioni da ultimo introdotte dal D.Lgs. n. 120/2023, **entro il trentesimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro** e può essere adempiuto, **indifferentemente**, tramite comunicazione al Registro delle attività sportive dilettantistiche oppure tramite la consueta comunicazione al centro per l'impiego.

In fase di prima applicazione, nelle more della piena operatività del Registro delle attività sportive dilettantistiche, l'obbligo di comunicare i dati necessari all'individuazione del rapporto di lavoro sportivo dovrà essere necessariamente effettuato **mediante la consueta comunicazione al centro per l'impiego.**

Gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per le collaborazioni coordinate e continuative in questione, **limitatamente al periodo di paga da luglio 2023 a settembre 2023, possono essere effettuati entro il 31 ottobre 2023.**

Un ulteriore adempimento previsto per le collaborazioni coordinate e continuative in questione concerne **l'obbligo di tenuta del libro unico del lavoro** (artt. 39 e 40 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008).

Tale obbligo può essere **adempiuto in via telematica** all'interno di apposita sezione del Registro delle attività sportive dilettantistiche.

Inoltre, nel caso in cui il compenso annuale non superi l'importo di euro 15.000, non vi è obbligo di emissione del relativo prospetto paga.

Con riguardo agli adempimenti di tenuta del libro unico del lavoro, la circolare precisa che **l'iscrizione del lavoratore può avvenire in un'unica soluzione**, anche dovuta alla scadenza del rapporto di lavoro, **entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento**, fermo restando che i compensi dovuti possono essere erogati anche anticipatamente.

**B)** Ad integrazione della circolare n. 2/2023, l'INL ha emanato la **Nota n. 460 del 26 ottobre 2023**, con la quale ha fornito ulteriori precisazioni in ordine agli obblighi comunicazionali relativi al rapporto di lavoro sportivo nell'area del dilettantismo.

Viene, inoltre, precisato che l'invio dei dati relativi al rapporto di lavoro sportivo dilettantistico effettuato tramite l'apposito Registro delle attività sportive dilettantistiche, esonera dall'ulteriore comunicazione al Centro per l'impiego (UNILAV). Quindi chi, al 26 ottobre, ha già provveduto all'invio dei dati tramite il Registro, non è tenuto ad effettuare alcuna ulteriore comunicazione al Centro per l'impiego.

**C)** Con la **circolare n. 46 del 27 ottobre 2023**, l'INAIL fornisce le indicazioni operative attuative dei nuovi obblighi assicurativi introdotti dalla legge di riforma del lavoro sportivo, insieme alle relative indicazioni procedurali di gestione degli adempimenti.

Il documento di prassi esamina dunque l'assicurazione all'INAIL, obbligatoria a partire dal 1° luglio 2023, dei lavoratori subordinati sportivi e dei titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo- gestionale.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INL n. 2/2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della Nota INL n. 460/2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INAIL n. 46/2023, cliccare QUI.](#)

#### **4. SPORT BONUS 2023 - Dal 16 ottobre al 16 novembre aperta la SECONDA finestra per l'inoltro delle domande da parte delle imprese**

**A decorrere dalle ore 8:00 del 16 ottobre, fino alle ore 23:59 del 16 novembre 2023**, è aperta la seconda finestra per l'inoltro online delle domande, da parte delle imprese, che vogliono usufruire del

credito di imposta per le erogazioni liberali in denaro, da effettuarsi in favore dei soggetti titolari o gestori di impianti sportivi pubblici.

Ricordiamo che la L. n. 197/2022, all'articolo 1, comma 614, ha disposto la proroga, per l'anno 2023, del credito d'imposta per le erogazioni liberali effettuate da privati per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche.

La legge mantiene - **per tutto il periodo d'imposta 2023 e solo a favore dei soggetti titolari di reddito d'impresa** - il cosiddetto "Sport bonus", disciplinato, in prima battuta, dall'articolo 1, commi da 621 a 626, della Legge n. 145/2018 (*Legge di Bilancio 2019*).

A queste imprese è riconosciuto un **credito di imposta pari al 65 % dell'importo erogato** da utilizzarsi in tre quote annuali di pari importo.

Il limite all'importo erogabile posto dal legislatore alle imprese è **pari al 10 per mille dei ricavi annui** (riferiti al 2022), mentre l'ammontare complessivo del credito di imposta riconosciuto a tutte le imprese non può eccedere i **15 milioni di euro per l'anno in corso**.

Le domande per la partecipazione al BANDO SPORT BONUS 2023 devono essere presentate **tramite l'apposita piattaforma**.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma, cliccare QUI.](#)

## **5. FLUSSI D'INGRESSO LAVORATORI EXTRACOMUNITARI - Le istruzioni per la domanda di nulla osta - Aperto l'applicativo per la precompilazione delle domande**

Arrivano le istruzioni per le domande di nulla osta per gli ingressi di lavoratori extracomunitari.

Con il comunicato stampa del 30 ottobre è stata diffusa la circolare congiunta del Ministero dell'Interno, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e dal Ministero del Turismo del **27 ottobre 2023, Prot. 0005969**, che riporta le indicazioni operative per l'attuazione del D.P.C.M. 27 settembre 2023, relativo alla programmazione transitoria dei **flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari stagionali** e non nel territorio dello Stato per il **triennio 2023-2025**.

Viene inoltre reso noto che **a partire dalle 9:00 del 30 ottobre 2023 e fino al 26 novembre 2023** è disponibile l'applicativo per la **precompilazione dei moduli di domanda**.

Le istanze potranno essere trasmesse, in via definitiva, esclusivamente in via telematica, a decorrere dalle:

- ore 9:00 del **2 dicembre 2023** per gli ingressi di cui all'art. 6, comma 3, lett. a), per lavoro non stagionale;
- ore 9:00 del **4 dicembre 2023** per gli ingressi di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) e commi 4, 5 e 6;
- ore 9:00 del **12 dicembre 2023** per gli ingressi di cui all'art. 7;

Tutte le domande potranno essere presentate **fino al 31 dicembre 2023**.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 5969/2023, cliccare QUI.](#)

## **6. ALBO GESTORI AMBIENTALI - Proroga degli esami dal 16 ottobre 2023 al 15 aprile 2024**

Le Sedi regionali e provinciali dell'Albo potranno **svolgere fino al 15 aprile 2024** (invece del 16 ottobre 2023) **ulteriori sessioni straordinarie** per la **verifica di idoneità** delle funzioni di



Responsabile tecnico rifiuti che operano ex delibera 6/2017 previa comunicazione alla segreteria del Comitato nazionale.

Lo ha stabilito il Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali con la **delibera n. 6 del 16 ottobre 2023**, con la quale, modificando la delibera n. 3 del 26 luglio 2023, ha disposto la **proroga dal 16 ottobre 2023 al 15 aprile 2024** del termine per l'effettuazione di sessioni straordinarie di verifica per responsabili tecnici.

Da tener presente che il precedente termine del 16 ottobre 2023 era già stato prorogato a causa del Covid-19.

Lo **scopo** della proroga è quello di **consentire ai Responsabili tecnici che non hanno superato la verifica** di idoneità di **avere maggiori possibilità** di superare l'esame entro il termine fissato dalla [deliberazione 11 ottobre 2023, n. 5](#).

Tale deliberazione prevede, infatti, che nel caso in cui il Responsabile tecnico rifiuti tenuto a svolgere l'esame per permanere nelle funzioni entro il 16 ottobre 2023 non lo abbia superato, **il legale rappresentante dell'impresa esercita le funzioni relative per non oltre 180 giorni consecutivi** (prima erano previsti 90 giorni).

Le imprese avranno pertanto a disposizione **altri 180 giorni per proseguire l'attività senza il responsabile tecnico se non supera l'esame**.

LINK:

[Per consultare il testo della delibera n. 6/2023, cliccare QUI.](#)

## **7. ETICHETTATURA PRODOTTI BIOLOGICI - Pubblicato il decreto che adegua la normativa nazionale a quella europea**

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30 ottobre 2023, il **Decreto legislativo 6 ottobre 2023, n. 148**, recante l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla **produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici**, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai **controlli ufficiali** e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione **sugli alimenti e sui mangimi**, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.

Il decreto prevede un **sistema di controlli ed altre attività ufficiali** in materia di **produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici**, ai sensi dell'articolo 3, punto 3), lettera a), del regolamento (UE) 2017/625.

Il **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** è l'autorità competente responsabile dell'organizzazione dei controlli e delega gli organismi deputati ai controlli.

Altre attività di controllo sono invece rimesse alle **Autorità doganali nazionali** di cui all'art. 5 Regolamento (UE) n. 952/2013 (art. 4, D.Lgs. n. 148/2023).

Viene inoltre disciplinato il **sistema di controllo e certificazione** per l'attività di produzione biologica (art. 17 - 21) ed il **sistema sanzionatorio** (art. 22 - 27).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto legislativo n. 148/2023, clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento \(UE\) n. 2018/848, clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento \(UE\) n. 2017/625, clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sulle Norme dell'Unione europea sulla produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, clicca QUI.](#)

## **8. CIPOM - PUBBLICATO IL PIANO NAZIONALE DEL MARE PER IL TRIENNIO 2023-2025**

### **L'Italia ha il suo Piano nazionale del mare.**

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 23 ottobre 2023 – Supplemento Ordinario n. 36, la delibera del 31 luglio 2023 con la quale il Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM) ha approvato il "Piano del mare per il triennio 2023-2025".

Il «Piano del mare», **previsto dall'articolo 12 del D.L. 173 del 2022, convertito dalla L. n. 204 del 2022**, è lo strumento di programmazione di cui si dotano Governo e Parlamento per avviare una politica marittima unitaria e strategica.

Con tale norma è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il **Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM)**, con il compito di assicurare, ferme restando le competenze delle singole amministrazioni, la definizione e il coordinamento degli indirizzi strategici delle politiche del mare.

Il Comitato è presieduto dal Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, a tale fine delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ed è composto da altri dieci Ministri.

Il «Piano del mare» - redatto dopo alcuni mesi di confronti e audizioni, a cura di un apposito comitato di esperti, con i principali attori pubblici e privati che operano nel "sistema mare" - **si sviluppa intorno a sedici direttrici** riguardanti gli spazi marittimi, le rotte commerciali, i porti, l'energia proveniente dal mare, la transizione ecologica dell'industria del mare, la pesca e l'acquacoltura, la cantieristica, l'industria armatoriale, il lavoro marittimo, la conservazione degli ecosistemi e le aree marine protette, la dimensione subacquea e le risorse geologiche dei fondali, il sistema delle isole minori, i turismi e sport del mare, i cambiamenti climatici, la cooperazione europea e internazionale e la sicurezza.

LINK:

[Per consultare il testo del "Piano del mare", cliccare QUI.](#)

## **9. FSE - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0 - Al via la fase operativa**

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) 2.0 è entrato ufficialmente nella fase operativa dopo aver ricevuto l'approvazione della Conferenza Stato-Regioni ed essere stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

E' stato infatti pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2023, il **decreto 7 settembre 2023** del Ministero della salute recante il "**Fascicolo sanitario elettronico 2.0.**".

Il presente decreto, attuativo delle disposizioni di cui al [comma 7 dell'art. 12 del decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221](#), e successive modificazioni, **individua i contenuti del FSE, i limiti di responsabilità e i compiti dei soggetti che concorrono alla sua implementazione**, le garanzie e le misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti dell'assistito, le modalità e i livelli diversificati di accesso al FSE da parte dei soggetti autorizzati.

Il **Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0** rappresenta un significativo **passo in avanti nella digitalizzazione dei dati sanitari**, obiettivo tra i più rilevanti del PNRR, e verso una nuova visione della sanità in cui l'innovazione tecnologica contribuisce al potenziamento dell'assistenza territoriale e al superamento delle disuguaglianze.

In particolare, all'interno del FSE saranno contenuti i **dati identificativi e amministrativi del cittadino**, i **referti e verbali di pronto soccorso**, le lettere di dimissione, il **profilo sanitario sintetico** (ossia il documento socio-sanitario informatico redatto e aggiornato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta che riassume la storia clinica dell'assistito e la sua situazione corrente conosciuta), le prescrizioni specialistiche e farmaceutiche e altri documenti quali, tra gli altri, cartelle cliniche, vaccinazioni e dati delle tessere per i portatori di impianto.

**Il nuovo FSE risponde alle esigenze dei cittadini** che potranno consultare dati clinici, accedere a prestazioni di telemedicina, emergenza-urgenza ed erogazione farmaci, prenotare prestazioni sanitarie. Il cittadino avrà il diritto di accedere al "**Taccuino personale**", sezione riservata del FSE dove potrà inserire, modificare ed eliminare i dati e i documenti personali relativi ai propri percorsi di cura.

**Consentirà ai medici di medicina generale, pediatri e medici specialisti di consultare e analizzare i dati clinici degli assistiti** a supporto delle attività di diagnosi e cura, per la valutazione preventiva dell'appropriatezza prescrittiva e il monitoraggio dell'aderenza alle cure del paziente, per la prevenzione primaria e secondaria e la prenotazione di prestazioni per i propri assistiti.

Un fascicolo valido ovviamente in tutta Italia, non solo nella Regione di appartenenza grazie all'interoperabilità garantita dall'infrastruttura nazionale.

A riempire con tutti i dati il fascicolo saranno le ASL, le strutture sanitarie pubbliche e accreditate del Servizio sanitario nazionale e dei servizi socio-sanitari regionali.

**Con l'entrata in vigore del presente decreto, cessa di avere efficacia:**

- il **D.P.C.M. 29 settembre 2015, n. 178**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 11 novembre 2015, n. 263 e
- il **decreto del Ministro della salute 18 maggio 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 11 luglio 2022, n. 160.

Le funzionalità rese dal Portale nazionale FSE indicate nel presente decreto saranno rese operative a seguito dell'adozione del **decreto attuativo** di cui al comma 15-ter dell'art. 12 del D.L. n. 179/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 221/2012.

Un **fascicolo sanitario elettronico** esiste già nel nostro paese ed è consultabile da tutti direttamente online accedendo tramite SPID, CIE o CNS.

Al suo interno è possibile consultare lo storico della propria vita sanitaria condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente.

La versione 2.0 del fascicolo punta a renderlo più semplice e completo.

La gestione resterà nelle mani delle Regioni che avranno il compito di compilare e rimpolparlo con tutti i dati dei cittadini.

Quanto al contenuto che sarà visibile nel proprio fascicolo troviamo:

- dati identificativi e amministrativi del cittadino;
- referti e verbali di pronto soccorso;
- lettere di dimissione;
- profilo sanitario sintetico (ovvero il documento socio-sanitario informatico redatto e aggiornato dal medico di medicina generale o dal pediatra che riassume la storia clinica dell'assistito e la sua situazione corrente conosciuta);
- prescrizioni specialistiche e farmaceutiche;
- altri documenti come cartelle cliniche, vaccinazioni e dati delle tessere per i portatori di impianto.

La nuova versione mira a **rendere più semplice la consultazione dei dati** ma non solo perché i cittadini potranno anche **effettuare tramite il portale prenotazioni sanitarie e farsi prescrivere farmaci**.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto del 7 settembre 2023 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere direttamente al portale dedicato, cliccare QUI.](#)

## **10. LA CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA E LA PARTECIPAZIONE DI INCAPACI IN SOCIETÀ - Nuovo studio del Notariato**

Publicato, dal Consiglio Nazionale del Notariato, lo Studio n. 63-2023/PC, dal titolo "**La continuazione dell'attività d'impresa e la partecipazione di incapaci in società**", di Daniela Boggiali e Rocco Guglielmo (*Approvato dal Gruppo di lavoro sulla "Riforma della Volontaria Giurisdizione" il 20 luglio 2023*).

Lo studio analizza le novità introdotte dalla riforma del processo civile in tema di partecipazione di incapaci all'impresa. In particolare, si esaminano le autorizzazioni necessarie sia per la continuazione dell'esercizio di impresa commerciale sia per l'assunzione di partecipazioni sociali, anche in riferimento all'esercizio del diritto di voto e degli altri diritti e facoltà connessi alla posizione di socio.

Si individuano, poi, i casi in cui l'autorizzazione può essere rilasciata dal notaio.

**SOMMARIO.** 1. Le novità introdotte dalla riforma del processo civile in tema di partecipazione di incapaci all'impresa - 2. La continuazione dell'esercizio di impresa commerciale - 3. Impresa commerciale, agricola e impresa commerciale minore - 4. Il minore emancipato - 5. Il beneficiario di amministrazione di sostegno - 6. Assunzione di partecipazioni sociali - 7. La competenza notarile al rilascio di autorizzazioni

LINK:

[Per consultare il testo dello Studio n. 63/2023, cliccare QUI.](#)

## **11. VERSO L'EURO DIGITALE - Le Autorità privacy chiedono maggiori garanzie per i cittadini**

Per l'euro digitale servono standard privacy più elevati per guadagnare la fiducia dei cittadini. È quanto chiedono il **Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB)** e il **Garante europeo della protezione dei dati (GEPD - EDPS)** nel [parere congiunto](#) sulla proposta di regolamento sull'euro digitale del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'euro digitale mira a fornire alle persone la possibilità di effettuare pagamenti elettronici, sia online che offline, in aggiunta all'uso del contante.

Opzione accolta con favore da EDPB e EDPS che hanno comunque formulato diverse raccomandazioni, per una effettiva garanzia del diritto alla privacy e alla protezione dei dati personali.

Nel parere viene chiesto, in particolare, che siano trattati solo i dati personali necessari al funzionamento della moneta digitale, evitando la concentrazione di dati da parte della Banca centrale europea (Bce) o delle banche centrali nazionali, per le quali la proposta di regolamento dovrebbe introdurre un obbligo esplicito di pseudonimizzazione dei dati delle transazioni.

Allo stesso tempo, la normativa dovrà specificare chiaramente le responsabilità in materia di protezione dei dati di ciascuno degli attori (BCE, banche centrali nazionali, fornitori di servizi di pagamento e fornitori di servizi di supporto) che partecipano all'emissione dell'euro digitale.

E' il caso di precisare che l'euro digitale sarebbe una **forma digitale di "moneta di banca centrale" emessa dalla Banca centrale europea** per essere utilizzata nei pagamenti al dettaglio accanto, ad esempio, al contante fisico. In un mondo sempre più digitalizzato, un euro digitale potrebbe apportare benefici alle persone e alle imprese, promuovere l'innovazione e rafforzare l'autonomia strategica aperta dell'UE.

Finora la BCE ha pubblicato **tre relazioni sullo stato di avanzamento** degli obiettivi del progetto e delle "opzioni di progettazione di base" che erano state approvate dal suo Consiglio direttivo.

Il 28 giugno 2023 la Commissione ha presentato **proposte legislative** sull'euro digitale e sul corso legale delle banconote e delle monete in euro.

La fase di indagine del progetto "euro digitale" è durata circa 24 mesi, concludendosi nell'ottobre 2023.

Il 18 ottobre il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di passare alla **fase di preparazione e sperimentazione** dell'euro digitale.

Questa fase, che potrebbe richiedere circa tre anni, getterà le basi per un potenziale euro digitale.

L'avvio di questa nuova fase non implica necessariamente il lancio dell'euro digitale.

La BCE deciderà se introdurre l'euro digitale solo dopo l'adozione, da parte del Consiglio e del Parlamento, del quadro legislativo abilitante.

LINK:

[Per maggiori informazioni sull'euro digitale dal sito del Consiglio europeo, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sull'euro digitale dal sito della BCE, cliccare QUI.](#)

## **12. IL PROGETTO POLIS DI POSTE ITALIANE - LA "CASA DEI SERVIZI DIGITALI"**

**Gli uffici postali italiani** nei piccoli comuni diventano la "Casa dei servizi digitali" grazie a **Polis**, il progetto ideato da Poste Italiane.

Gli uffici postali saranno **uno Sportello unico** che renderà semplice e veloce l'accesso ai servizi della **Pubblica amministrazione in 7.000 Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti.**

Con Polis, [approvato con il D.L. n. 59/2021, convertito dalla L. n. 101/2021](#) (art. 1), e finanziato con 800 milioni di euro di fondi nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, Poste Italiane dà un nuovo volto ai 7.000 Uffici Postali dei piccoli centri per renderli più accoglienti e trasformati in **Sportello Unico digitale di prossimità attivo 24 ore su 24**.

Il progetto Polis prevede **tre linee di intervento**.

La prima prevede la creazione di **"Sportelli unici"** di prossimità in Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, che facilitino l'accesso dei cittadini residenti ai servizi pubblici in modalità digitale, attraverso una piattaforma di servizio multicanale di Poste Italiane. L'intervento comporta la trasformazione di 6.910 Uffici Postali ubicati nei piccoli comuni, dotandoli di una infrastruttura digitale e tecnologica all'avanguardia.

La seconda linea d'intervento, **"Spazi per l'Italia"**, prevede la realizzazione di una **Rete nazionale formata da 250 spazi per il co-working**, la formazione nonché l'erogazione di servizi avanzati per professionisti, imprese, associazioni e singoli cittadini.

Tale rete, digitalmente interconnessa, è realizzata attraverso la trasformazione di edifici direzionali e di grandi uffici postali distribuiti in tutte le province italiane.

La terza prevede un sostegno a Poste Italiane per la **costruzione e l'installazione di 5.000 stazioni di ricarica per veicoli elettrici in 2.100 piccoli comuni italiani**.

I cittadini potranno richiedere:

- *certificati anagrafici e di stato civile,*
- *la carta d'identità elettronica,*
- *il passaporto,*
- *il codice fiscale per i neonati,*
- *certificati previdenziali e giudiziari, e numerosi altri servizi che si aggiungono a quelli postali, finanziari, logistici, assicurativi e di telecomunicazione.*

LINK:

[Per le news dello speciale Progetto Polis, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare le FAQ disponibili sul Progetto Polis, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dedicato, cliccare QUI.](#)

### **13. PIATTAFORME ONLINE E MOTORI DI RICERCA DI GRANDI DIMENSIONI - Relazioni di trasparenza entro il 6 novembre**

Nell'ambito dei loro obblighi di trasparenza ai sensi del regolamento sui servizi digitali (Artt. 33 – 43 del Regolamento (UE) 2022/2065 - Digital Services Act – DSA), le **piattaforme online di dimensioni molto grandi designate e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi con un "raggio d'azione" di almeno 45 milioni di utenti attivi al mese** (10 % della popolazione in Europa), sono tenuti a pubblicare le **relazioni annuali di trasparenza** per la prima volta **entro il prossimo 6 novembre**, dopo la loro designazione avvenuta il 25 aprile.

Lo ha ricordato la Commissione Europea con un [comunicato stampa del 26 ottobre 2023](#).

Si tratta delle seguenti 17 piattaforme online (VLOP), che riportiamo in ordine alfabetico: **Alibaba AliExpress, Amazon Store, Apple AppStore, Booking.com, Facebook, Google Play, Google Maps, Google Shopping, Instagram, LinkedIn, Pinterest, Snapchat, TikTok, Twitter, Wikipedia, YouTube, Zalando.2** e dei due motori di ricerca online (VLOSE): **Google Search e Bing**.

I fornitori delle piattaforme online sono tenuti a **redigere ogni anno una relazione** per individuare, analizzare e valutare eventuali **rischi sistemici** derivanti dalla progettazione o dal funzionamento del loro servizio e dei suoi sistemi, compresi quelli algoritmici o dall'uso dei loro servizi.

I rischi sistemici di cui tenere conto sono:

- a. La diffusione contenuti illegali;
- b. Gli eventuali effetti negativi prevedibili per l'esercizio dei diritti fondamentali;
- c. Gli eventuali effetti negativi prevedibili sul dibattito civico, sui processi elettorali e sulla sicurezza pubblica;
- d. Qualsiasi effetto negativo prevedibile relativo alla violenza di genere, alla protezione della salute pubblica e dei minori.

Le piattaforme **con meno di 45 milioni di utenti e servizi intermediari** dovranno anch'esse pubblicare relazioni annuali di trasparenza dal momento in cui il regolamento sui servizi digitali comincerà ad applicarsi anche a loro, **nel febbraio 2024**.

Ricordiamo che il DSA – Regolamento sui servizi digitali ([Regolamento \(UE\) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022](#) relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE) è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L277/1 del 27 ottobre 2022 ed è entrato in vigore il 16 novembre 2022.

**La sua piena applicazione si avrà a partire dal 17 febbraio 2024.**

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa della Commissione europea del 26 ottobre 2023, cliccare QUI.](#)

#### **14. TRATTAMENTO FISCALE DELLE CRIPTO-ATTIVITA' - Le indicazioni operative dell'Agenzia delle entrate**

Chiusa la consultazione pubblica avviata lo scorso 15 giugno, per consentire agli interessati di valutare la bozza di documento di prassi predisposto, dall'Agenzia, all'indomani delle modifiche normative apportate dall'ultimo bilancio alla catalogazione e al trattamento fiscale delle crypto-attività (articolo 1, commi da 126 a 147, legge n. 197/2023 – Legge di bilancio 2023), arriva la versione definitiva della **circolare n. 30/E del 27 ottobre 2023**.

La circolare, dopo aver fatto un excursus sul quadro normativo, nazionale e unionale e sui chiarimenti forniti in materia fino al 2022, fornisce **indicazioni operative** in merito alle nuove disposizioni, le quali, tra l'altro, prevedono una nuova categoria di redditi diversi soggetti a tassazione con aliquota del 26%. Si tratta dei redditi riconducibili alla detenzione, al rimborso e al trasferimento di valori e diritti tramite tecnologia distribuita "*distributed ledger technologies*" (DLT).

In tema di territorialità, la circolare ricorda che si considerano prodotti in Italia i "redditi diversi" (articolo 67 Tuir) derivanti da "attività svolte" nel territorio dello Stato e da "beni" che si trovano nello stesso territorio. Rientrano dunque nella nuova disciplina anche i redditi realizzati da soggetti non residenti se relativi a crypto-attività detenute nel nostro Paese presso prestatori di servizi o intermediari residenti in Italia o presso la loro stabile organizzazione se non residente.

Per quanto riguarda l'imposta di bollo sui rapporti aventi a oggetto le crypto-attività, il legislatore ha disposto una disciplina *ad hoc*, prevedendo l'applicazione del tributo, nella misura del **2 per mille annuo** del valore delle stesse attività, anche per le comunicazioni periodiche alla clientela sui prodotti finanziari.

Su questo tema, la circolare odierna ricorda che se il cliente è un soggetto diverso da persona fisica, l'imposta è dovuta nella misura massima di 14 euro.

Modalità e termini di versamento sono gli stessi di quelli previsti attualmente per l'imposta di bollo relativa alle comunicazioni di prodotti finanziari, e cioè mediante apposito contrassegno, rilasciato con modalità telematiche dagli intermediari abilitati (articolo 3, comma 1, lettera a), D.P.R. n. 642/1972), oppure in modo virtuale (articolo 15, D.P.R. n. 642/1972).

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 30/E/2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti della circolare, cliccare QUI.](#)

## **15. CICLOVIE TURISTICHE - Le Regioni chiedono la proroga di un anno del finanziamento con le risorse del PNRR**

La Conferenza delle Regioni del 19 ottobre ha approvato un Ordine del giorno in merito alla mobilità in bici e in particolare sui percorsi da creare per le ciclovie turistiche grazie ai finanziamenti previsti nel PNRR (misura PNRR M2C2 I4.1).

Proprio in tal senso si chiede di **mantenere questi finanziamenti oltre i termini prefissati**.

L'obiettivo complessivo è la **realizzazione di 1.235 km di piste ciclabili turistiche, evitando la decadenza del finanziamento PNRR**, laddove le Regioni e Province autonome che si trovano nelle fasi più avanzate dell'attuazione degli interventi previsti riescano a realizzare anche i km che spetterebbero alle Regioni che non riusciranno ad acquisire l'OGV ("Obbligazione giuridicamente vincolante") nel termine fissato.

Quindi è da consentire una **proroga di un anno per l'acquisizione dell'OGV**, prevista al 31 dicembre 2023, per consentire l'attuazione degli interventi entro il termine finale del 30 giugno 2026.

Vanno garantite comunque forme alternative di copertura finanziaria con risorse di competenza nazionale alle spese sinora sostenute e a quelle derivanti dalle procedure di gara e di affidamenti sino alla data della eventuale esclusione di tali interventi dal PNRR.

In sostanza, le Regioni **chiedono al Governo di:**

- a) mantenere il finanziamento della misura con le risorse PNRR;
- b) consentire una proroga di un anno per l'acquisizione dell'OGV, attualmente prevista al 31 dicembre 2023, per consentire l'attuazione degli interventi entro il termine finale del 30 giugno 2026;
- c) garantire comunque forme alternative di copertura finanziaria con risorse di competenza nazionale alle spese sinora sostenute e a quelle derivanti dalle procedure di gara e di affidamenti sino alla data della eventuale esclusione di tali interventi dal PNRR.

LINK:

[Per accedere alla richiesta delle Regioni, clicca QUI.](#)

## **16. "ABBATTI L'ABUSO" - III Report di Legambiente sull'abusivismo edilizio nelle regioni a rischio**

L'abusivismo edilizio in Italia resta un grave problema, concentrato soprattutto al sud e lungo le coste; nonostante il numero delle ordinanze di demolizione sia in crescita, gli abbattimenti sono molto pochi e gli edifici abusivi continuano a sfregiare il territorio.

**Dal 2004 al 2022** nelle regioni più a rischio - Calabria, Campania, Lazio, Puglia e Sicilia - le **demolizioni eseguite hanno riguardato il 15,3%** dei 70.751 immobili abusivi per i quali è stato stabilito l'abbattimento.

Il dato è stato calcolato da Legambiente sulla base delle informazioni fornite dai 485 Comuni che hanno risposto in maniera completa al monitoraggio civico promosso dall'associazione ambientalista.

83.430 le ordinanze di abbattimento con una media di 1 ordinanza ogni 310 cittadini.

A scattare la fotografia è il **III Report di Legambiente sull'abusivismo edilizio**, presentato il 17 ottobre scorso a Roma e in diretta streaming sul canale Youtube dell'associazione, che fa il punto sulle cinque regioni più esposte all'invasione del mattone illegale: le quattro a tradizionale presenza mafiosa e il Lazio, che figurano stabilmente nelle prime posizioni della classifica sull'illegalità ambientale stilata ogni anno nel Rapporto Ecomafia.

**Quattro gli indicatori** presi in considerazione dall'associazione ambientalista per il suo monitoraggio civico:

- **trasparenza,**
- **ordinanze di demolizione e abbattimenti eseguiti,**
- **trascrizioni immobiliari nel patrimonio comunale,**
- **trasmissione alle prefetture delle ordinanze di demolizione non eseguite.**

Ricordiamo che, con lo scopo di censire gli immobili ancora sconosciuti allo Stato, condividere le informazioni in possesso delle amministrazioni che si occupano di abusivismo edilizio, integrare e uniformare la banca dati disponibile sull'apposita piattaforma, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con [decreto del 8 febbraio 2022](#), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022, ha istituito la Banca dati nazionale sull'abusivismo edilizio, in cui sono raccolte e rese disponibili le informazioni sugli immobili e le opere realizzate in violazione di legge.

Per sostenere i Comuni negli interventi di demolizione delle opere abusive è stato, inoltre, istituito presso il Ministero un apposito fondo, disciplinato dal decreto interministeriale n. 254 del 23 giugno 2020 e più volte rifinanziato.

Con [decreto del 27 aprile 2023](#) sono stati assegnati ai comuni ulteriori contributi per gli interventi di demolizione delle opere abusive

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa di Legambiente, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il rapporto di Legambiente, cliccare QUI.](#)

## **17. MANUTENZIONE ESTINTORI - La nuova UNI 9994-1 in consultazione pubblica**

**Entro il 15 dicembre 2023** sarà possibile per tutti visionare il testo della **nuova UNI 9994-1 attualmente in inchiesta pubblica finale UNI** ed esprimere i propri commenti.

La norma tecnica, ferma ancora al 2013, è il riferimento per i criteri che dovrebbero guidare il **controllo iniziale, la sorveglianza, il controllo periodico, la revisione programmata ed il collaudo degli estintori di incendio**, per garantirne l'efficienza.

*A chi si applica la norma e cosa c'è di nuovo con la revisione in vista?*

Il Punto 4 della nuova **norma UNI 9994-1** riporta, in particolare, le fasi della manutenzione degli estintori:

- **sorveglianza;**
- **controllo iniziale;**
- **controllo periodico;**
- **revisione programmata;**
- **collaudo;**
- **manutenzione straordinaria**

ai fini di garantirne l'efficienza.

La norma non si applica alle attività di installazione degli estintori d'incendio.

Il Responsabile manutenzioni deve provvedere

- alla  **sorveglianza degli estintori;**
- ad  **affidare le attività di manutenzione a persone competenti o ad azienda di manutenzione del settore**, che si avvale di persone competenti, che esegua come minimo le attività di seguito specificate rispettando, ove necessario, le opportune istruzioni d'uso e manutenzione dei prodotti;
- a  **valutare o far valutare, in funzione di rischi specifici, ulteriori attività di controllo.**

**Solo l'attività di sorveglianza** può essere effettuata dalla persona responsabile.

L'azienda di manutenzione/persona competente deve essere dotata delle attrezzature necessarie per svolgere le attività previste dalla presente norma.

LINK:

[Per prendere visione del documento in consultazione, cliccare QUI.](#)



## **18. IDROGENO RINNOVABILE - Stanziati 100 milioni per gli investimenti sulla filiera delle componenti - Pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione dei piani di investimento produttivo**

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato l'avviso per **selezionare progetti di investimento sullo sviluppo della filiera di componenti per la produzione di idrogeno rinnovabile.**

L'Avviso è rivolto alle imprese di tutte le dimensioni ed ha una **dotazione complessiva pari a 100.000.000,00 di euro.**

Le agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 14, 17, 25 e 31 del Regolamento (UE) N. 651/2014.

I progetti finanziabili potranno riguardare la creazione o l'ampliamento di unità produttive di componenti degli elettrolizzatori, dispositivi per la compressione e lo stoccaggio dell'idrogeno, sistemi di interfaccia con impianti di produzione di energia rinnovabile, ma anche la ricerca industriale e la formazione di personale correlate all'investimento.

Le imprese interessate potranno presentare le proposte progettuali ad Invitalia, soggetto gestore della misura, dal prossimo 29 novembre fino al 12 gennaio 2024.

LINK:

[Per consultare l'Avviso pubblico, cliccare QUI.](#)

## Altre notizie in breve

### **1) XLII CONVEGNO NAZIONALE ANUSCA - Dal 20 al 24 novembre 2023**

**"ANPR, ANSC, i nuovi servizi elettorali: i processi di trasformazione digitale in atto presso i comuni. Il ruolo degli operatori demografici".**

E' questo il tema del 42° Convegno Nazionale ANUSCA (Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe) che si svolgerà a **Chianciano Terme dal 20 al 24 novembre 2023.**

L'ANSC (*Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile*) e l'integrazione dei Servizi Elettorali in ANPR (*Anagrafe nazionale della popolazione residente*), saranno i temi di cui si parlerà al Convegno parallelamente ad altri interessanti argomenti di attualità, quali, ad esempio:

- *la correzione degli atti di stato civile,*
- *separazione e divorzio dopo la riforma Cartabia,*
- *adozione pronunciata all'estero,*
- *attribuzione del cognome a un anno dalla sentenza della Corte Costituzionale,*
- *lo iure sanguinis.*

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

### **2) "UNICA" - LA NUOVA PIATTAFORMA DIGITALE PER FAMIGLIE E STUDENTI**

Da mercoledì 11 ottobre è online "Unica", la **nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito** ideata per offrire, per la prima volta, **un solo punto di accesso ai servizi digitali dedicati alle famiglie e agli studenti e per agevolare le comunicazioni scuola - famiglia.**

"Unica" è prevista dal Piano di semplificazione per la Scuola lanciato ad aprile dal Ministro dell'Istruzione e del Merito e in attuazione delle Linee guida per l'orientamento approvate a dicembre 2022 ed è **organizzata in tre sezioni:**

- **Orientamento**, con informazioni e strumenti utili per scegliere il percorso formativo e contattare il tutor e il docente orientatore;

- **Vivere la scuola**, per cogliere tutte le opportunità del panorama scolastico;
- **Strumenti**, per semplificare la vita delle famiglie con servizi innovativi.

**Particolare attenzione è data al tema dell'orientamento:** grazie a nuovi strumenti, con il docente tutor, che consentiranno a ciascun studente di individuare e valorizzare i propri talenti e che, con il docente orientatore, daranno un concreto **supporto nell'individuazione del percorso più indicato per il futuro dei ragazzi, universitario o professionale.**

La piattaforma è disciplinata da un **apposito decreto**, in corso di pubblicazione non appena avrà ottenuto il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali.

LINK:

[Per maggiori informazioni direttamente dalla piattaforma, cliccare QUI.](#)

### **3) SOCIETA' QUOTATE - Al via la consultazione pubblica delle norme di comportamento del collegio sindacale**

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) ha pubblicato, per la consultazione, l'aggiornamento delle [norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate](#), la cui ultima versione risale ad aprile 2018.

Il documento prevede un adeguamento all'evoluzione del quadro normativo con riferimento all'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza nonché dei nuovi Principi e Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*.

I professionisti, le istituzioni, le autorità vigilanti, le associazioni di categoria e gli esperti della materia che intendano partecipare alla pubblica consultazione possono **inviare le proprie osservazioni e i propri commenti entro il 7 novembre 2023.**

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione del documento in consultazione pubblica, cliccare QUI.](#)

### **4) MOTORIZZAZIONE - ONLINE IL, NUOVO "CATALOGO DEI PRODOTTI"**

La Motorizzazione ha messo on line il nuovo "**Catalogo dei prodotti**": un elenco, organizzato con una rinnovata articolazione, delle pratiche di competenza con informazioni valide per tutto il Paese.

Tutti i prodotti e i servizi di Motorizzazione in un catalogo facile da esplorare navigando tra i quattro livelli proposti:

- **VEICOLI,**
- **CONDUCENTI,**
- **AUTOTRASPORTO,**
- **NAUTICA.**

Il catalogo è rivolto a chi ha bisogno di orientarsi tra i numerosi servizi erogati e che, grazie a questo nuovo strumento, potrà navigare tra gli stessi ricercando in autonomia quelli di proprio interesse.

Attraverso il catalogo, la motorizzazione rende disponibili in pochi click informazioni quali la modulistica, la documentazione da presentare o le eventuali tariffe da corrispondere.

LINK:

[Per accedere al Catalogo dei prodotti, cliccare QUI.](#)

### **5) BONUS PATENTI 2023 - SBLOCCATI ULTERIORI BUONI SOSPESI - CONCLUSE LE ATTIVITA' PER IL 2023**

Con un [comunicato del 26 ottobre 2023](#), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso noto che **ammontano a 1.300.000,00 euro** le ulteriori ultime risorse nella disponibilità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il bonus patenti, che **consentono di riattivare 520 buoni patente già emessi e sospesi** perché eccedenti rispetto ai fondi disponibili e che si aggiungono agli 863 già sbloccati con analoghi provvedimenti nel corso dell'anno (del 25 maggio 2023 e del 4 maggio 2023).

I beneficiari dei buoni riattivati riceveranno una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di domanda e **avranno 60 giorni per l'attivazione presso una delle autoscuole accreditate.**

**Per l'anno 2023 non saranno riattivati ulteriori buoni tra quelli già emessi e sospesi.**

Nel 2024 sarà aperta nuovamente la piattaforma nel momento in cui sarà disponibile il fondo per il medesimo anno.

### **6) ENEA - I CONSIGLI PER RISPARMIARE SUL RISCALDAMENTO DI CASA**

Secondo quanto disposto dal **decreto n. 383 del 6 ottobre 2022 del Ministero della transizione ecologica**, dal 22 ottobre è concessa la possibilità di accendere i riscaldamenti in oltre la metà degli 8mila comuni italiani, vale a dire quelli della cosiddetta zona climatica E, che comprende grandi città come Milano, Torino, Bologna, Venezia, ma anche zone di montagna in tutta Italia dove il clima è più rigido.

Per salvaguardare l'ambiente e risparmiare sulla bolletta, **ENEA propone 10 regole pratiche** per scaldare al meglio le proprie abitazioni evitando sprechi e, in molti casi, un'inutile sanzione.

LINK:

[Per accedere al vademecum, cliccare QUI.](#)

**RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE**  
**Repubblica italiana**  
***I provvedimenti scelti per voi***  
**(dal 23 al 31 Ottobre 2023)**

**1) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 19 settembre 2023:** Cofinanziamento nazionale dell'aiuto emergenziale diretto a fornire un sostegno finanziario per i settori agricoli colpiti da problemi specifici, ai sensi degli articoli 1 e 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 1465/2023, di cui alla legge n. 183/1987. (Decreto n. 20/2023). (Gazzetta Ufficiale n. 248 del 23 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**2) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato Interministeriale per le politiche del mare - Delibera 31 luglio 2023:** Approvazione del Piano del mare per il triennio 2023-2025 (Gazzetta Ufficiale n. 248 del 23 ottobre 2023 - Supplemento Ordinario n. 36).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

**3) Ministero della salute - Decreto 7 settembre 2023:** Fascicolo sanitario elettronico 2.0. (Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**4) Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2023:** Esame delle leggi delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle questioni di legittimità costituzionale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 127 della Costituzione. Razionalizzazione dell'attività istruttoria del Governo. (Gazzetta Ufficiale n. 250 del 25 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva clicca qui.](#)

**5) Ministero della salute - Decreto 13 settembre 2023:** Modifiche ed integrazioni al decreto 6 dicembre 2016, recante «Aggiornamento delle tariffe vigenti e determinazione della tariffe relative a prestazioni non ancora tariffate». (Gazzetta Ufficiale n. 250 del 25 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**6) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 18 ottobre 2023:** Registro imprese. Aggiornamento del decreto 18 ottobre 2013 (Fedra 7.01). (Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**7) Decreto legislativo 6 ottobre 2023, n. 148:** Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari. (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**8) Ministero della giustizia - Decreto 24 ottobre 2023, n. 150:** Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229. (Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**8) Ministero della giustizia - Decreto 27 ottobre 2023, n. 151:** Regolamento sulla disciplina professionale del mediatore familiare. (Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE**  
**Unione europea**  
**I provvedimenti scelti per voi**  
**(dal 23 al 31 Ottobre 2023)**

**1) Raccomandazione (UE) 2023/2407 della Commissione del 20 ottobre 2023** sulla povertà energetica. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 23 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della raccomandazione clicca qui.](#)

**2) Direttiva (UE) 2023/2226 del Consiglio del 17 ottobre 2023** recante modifica della direttiva 2011/16/UE, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 24 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva clicca qui.](#)

**3) Direttiva (UE) 2023/2225 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023** recante relativa ai contratti di credito ai consumatori e che abroga la direttiva 2008/48/CE. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 30 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva clicca qui.](#)

**4) Regolamento delegato (UE) 2023/2557 della Commissione del 25 luglio 2023** che integra la direttiva (UE) 2022/2557 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo un elenco di servizi essenziali. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 30 ottobre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

**Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM ([t.me/tuttocamere](https://t.me/tuttocamere))**